

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D.LGS 117/2017) FINALIZZATA AD INDIVIDUARE POSSIBILI STRATEGIE VOLTE A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' NEL QUARTIERE TRIANTE / SAN CARLO**

**PREMESSO** che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione agli interventi a favore delle persone con disabilità, da declinare sulla base dei percorsi di vita e del diritto a fruire di tutti i servizi della città nel modo più agevole ed accessibile, e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Comune di Monza è proprietario dell'immobile sito a Monza in via Guerrazzi 14, attiguo ai locali del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe di via Silva 26, del quale si sta ultimando la costruzione;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale, ad ultimazione dei lavori, destinare tale immobile a progettualità volte alla promozione dell'integrazione sociale in favore di persone con disabilità;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- nel contesto del quartiere Triante / San Carlo sono presenti e attivi molteplici soggetti impegnati in azioni di integrazione sociale in favore di persone con disabilità;
  - si evidenzia la necessità di una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;
- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc..), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

**CHIAMATA** la Deliberazione di Giunta comunale n. 311 del 05/10/23 con la quale:

- veniva valutato opportuno agire una funzione di facilitazione e di promozione del lavoro di rete, sulla base della rinnovata consapevolezza di una funzione pubblica che chiama in causa le diverse realtà che compongono la comunità locale all'interno di una dimensione collettiva di partecipazione attiva e di corresponsabilizzazione;
- venivano approvate, in tale ottica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, le linee di indirizzo per la Co-programmazione finalizzata ad individuare possibili strategie volte a favorire l'integrazione sociale di persone con disabilità nel quartiere Triante / San Carlo, anche con riferimento all'immobile di via Guerrazzi;

**RICHIAMATI:**

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 che prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;

- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi - consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore);
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131, pubblicata in data 1° luglio 2020, che sottolinea il legame diretto tra art. 55 del Codice del Terzo settore e art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - nuovo Codice dei contratti pubblici - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 1743 del 30/10/23 con cui veniva approvato il presente avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di cui sopra.

## IL COMUNE DI MONZA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Indice, tutto ciò premesso, il presente

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D.LGS 117/2017) FINALIZZATA AD INDIVIDUARE POSSIBILI STRATEGIE VOLTE A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' NEL QUARTIERE TRIANTE / SAN CARLO**

### ART. 1 OGGETTO

Alla luce di quanto richiamato, oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni del quartiere Triante / San Carlo in riferimento al tema dell'integrazione sociale delle persone con disabilità.

### ART. 2 LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI SPECIFICI

Come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 05/10/23, le linee di indirizzo del presente percorso di co-programmazione sono:

1. perseguire una migliore conoscenza dei servizi e delle opportunità rivolti alle persone con disabilità presenti nel quartiere Triante / San Carlo;
2. attuare un'analisi del contesto territoriale che faccia emergere non solo i bisogni ma anche una lettura del territorio congruente con l'approccio alle politiche di Welfare comunitario, volto a favorire e realizzare azioni preventive e di promozione individuale e di community building e rivitalizzazione sociale, nonché interventi innovativi e integrati con altri servizi nella disponibilità del Comune di Monza;
3. favorire la costruzione partecipata di servizi e di interventi innovativi e sperimentali proposti dai diversi soggetti;
4. individuare modalità attuabili di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera funzionale ed integrata;
5. consolidare un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al percorso di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche, in coerente attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

L'obiettivo finale per l'Amministrazione Comunale è quello di poter disporre, a conclusione del percorso di co-programmazione, di elementi utili a consentirle di poter valutare le diverse possibilità di sviluppo/integrazione delle attività/risorse rivolte a persone con disabilità nel quartiere Triante / San Carlo, tra cui l'utilizzo dei locali di via Guerrazzi (nell'ottica sopra indicata) e gli eventuali passaggi successivi, anche mediante procedure di co-progettazione.

Il procedimento di co-programmazione non si concluderà con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

### ART. 3 DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore".

#### **ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione mediante invio tramite PEC all'indirizzo [monza@pec.comune.monza.it](mailto:monza@pec.comune.monza.it) del **Modello di domanda di partecipazione** (all. 1) firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 20/11/23** riportando nell'oggetto: **CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA AD INDIVIDUARE POSSIBILI STRATEGIE VOLTE A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' NEL QUARTIERE TRIANTE / SAN CARLO - C.A. SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: [monza@pec.comune.monza.it](mailto:monza@pec.comune.monza.it) (c.a. Settore Servizi Sociali).

#### **ART. 5 PARTECIPANTI AL PERCORSO**

Gli Uffici Amministrativi del Settore Servizi Sociali, in base a quanto definito all'articolo 3, provvederanno alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Successivamente verrà formulato l'elenco dei soggetti che parteciperanno al percorso di co-programmazione.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, una volta individuati gli ETS partecipanti alla co-programmazione con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, valutare altresì con questi ultimi la possibilità di coinvolgimento e di consultazione nel medesimo percorso anche di soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

#### **ART. 6 TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE**

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica, (indicativamente un mese), mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione e in possesso requisiti indicati.

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà a partire da una prima sessione in plenaria che si terrà indicativamente a fine novembre - inizio dicembre 2023. Il calendario delle sedute sarà comunicato agli aderenti all'indirizzo mail/PEC indicato in fase di candidatura. Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

#### **ART. 7 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Il Procedimento si concluderà con la redazione di un documento di sintesi che contenga gli elementi utili a consentire all'Amministrazione di poter valutare le diverse possibilità di

sviluppo/integrazione delle attività/risorse rivolte a persone con disabilità nel quartiere Triante / San Carlo, tra cui l'utilizzo dei locali di via Guerrazzi.

Tale documento potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto ai soggetti aderenti in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso l'eventuale successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti ed è gratuita.

#### **ART. 8 REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Monza, nella sezione Bandi e Gare - Bandi Aperti - Avvisi.

#### **ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.comune.monza.it](http://www.comune.monza.it). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail [privacy@adeguamentiprivacy.it](mailto:privacy@adeguamentiprivacy.it)

#### **ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Castelli, Elevata Qualificazione del Servizio Innovazione Sociale - Accoglienza ed Integrazione Migranti - Strutture Comunali per Disabili del Comune di Monza.

#### **ART. 11 RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Monza, 30/10/23

Il Responsabile del Procedimento